

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1925

Cont. n. 150/21/CS Dip. Omissis c/ Regione Puglia. Tribunale di Taranto, sez. Lavoro - R.G. n. 8933/2020. Autorizzazione al componimento bonario e approvazione atto di transazione.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Contenzioso del Personale, Raffaele Berardi, e confermata dal Dirigente del Servizio Contenzioso del Personale, Pietro Lucca, dal Dirigente della Sezione Personale, Nicola Paladino:

- A. Con ricorso in data 27.09.2020 il sig. Omissis, adiva il Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Taranto convenendo in giudizio la Regione Puglia, per l'accertamento del credito da lavoro vantato nei confronti di quest'ultima in relazione alle intere somme non corrispostegli per indennità di vigilanza ai sensi dell'art. 37 co. 1 lett. b) del CCNL del 6 luglio 1995 nel periodo compreso tra il 24.05.2017 e il 01.02.2019, sino ad un ammontare complessivo pari ad euro 1.170,45, salve le maggiori o minori somme che sarebbero risultate dovute in esito al giudizio, e quindi per la condanna dell'Amministrazione regionale alla corresponsione in suo favore delle somme di cui innanzi.
- B. Il ricorso veniva trasmesso alla Sezione Personale con nota Pec del 20.02.2021, a firma dell'Avv. Carmen Cassano, incaricata della difesa regionale. Indi, con nota prot. AOO_106 n. 3963 del 02.03.2021, la Sezione Personale relazionava all'Avvocatura regionale sui fatti di causa, invitando la stessa a valutare l'opportunità di resistere in giudizio.
- C. Si costituiva in giudizio la Regione Puglia, come sopra rappresentata e difesa, a mezzo memoria con la quale contestava la pretesa avanzata dal ricorrente, in ordine alle domande formulate.
- D. Il Giudice investito della causa, alla prima udienza di comparizione, ammetteva le richieste istruttorie così come formulate dalla Regione Puglia, e al contempo, invitava le parti a transigere la controversia mediante riconoscimento in favore del sig. Omissis, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'indennità di vigilanza in misura ridotta, ex art. 37, comma 2 a decorrere dal mese di maggio 2018.
- E. La proposta conciliativa formulata dall'Organo giudicante veniva inviata alla Sezione Personale con nota del difensore regionale del 22.06.2021 e acquisita agli atti al prot. AOO_106 n. 10031 del 23.06.2021.
- F. Con nota prot. AOO_106 n. 10694 del 07.06.2021, la Sezione Personale rappresentava la propria disponibilità a definire bonariamente la lite, precisando che si sarebbe potuto riconoscere la predetta indennità in misura ridotta, così come prevista dall'art. 37, co.1, lett. b) secondo periodo del CCNL 1995 a decorrere dal 24.05.2018 al 01.02.2019, poiché il dipendente in parola pur svolgendo funzioni di vigilanza, non svolgeva funzioni di "polizia stradale", così come previsto dalla norma ex adverso invocata.
- G. Detta controproposta conciliativa da parte della Sezione regionale competente veniva formulata alla luce della sentenza emessa dal Tribunale di Bari – Sez. Lav. – n. 1839/2020 – R.G. 6968/2019, in un contenzioso avente medesimo oggetto di quello in parola, ed incardinato da altri dipendenti della Regione Puglia che svolgevano le stesse mansioni del dipendente *omissis*.
- H. Nella sentenza su citata, la Regione Puglia risultava parzialmente soccombente, in quanto la domanda dei dipendenti veniva accolta limitatamente al riconoscimento dell'indennità di vigilanza nella misura ridotta, così come prevista dall'art. 37, co.1, lett. b) secondo periodo del CCNL 1995, e non quella prevista dall'art. 37, co.1, lett. b), per le motivazioni sub f) spiegate.
- I. La controproposta della Regione Puglia nei termini su indicati, veniva presentata in udienza al Giudice adito ed alla controparte, che accettava.
- J. Si procedeva, pertanto, alla redazione del verbale di conciliazione, parte integrante del presente atto, e del quale si chiede l'approvazione.

Tanto premesso, in considerazione dell'alea del giudizio, e della sentenza su richiamata emessa dal Tribunale di Bari – Sez. Lav. n. 1839/2020 – R.G. 6968/2019, in un giudizio analogo, e nel quale la Regione Puglia è risultata soccombente, si ritiene opportuno definire la controversia nei modi e termini come da schema di

verbale di conciliazione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante; verbale da sottoscrivere in udienza dinanzi al Giudice del Lavoro presso cui pende il giudizio.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE dell'Avvocatura regionale

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto dell'istruttoria condotta e delle valutazioni svolte dalla Sezione Personale, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Carmen Cassano che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale").

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di **autorizzare** la conciliazione dinanzi al Giudice del Lavoro di Taranto, dott. Saverio Sodo, nell'ambito della controversia R.G. n. 8933/2020 con il Sig. Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare** l'allegato schema del verbale di conciliazione, che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione, autorizzando l'Avvocato regionale difensore dell'Amministrazione, a sottoscriverlo in sede giudiziale;
3. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e alla Sezione Personale per i relativi adempimenti di competenza.
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dello schema di verbale di conciliazione, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Contenzioso del Personale

Raffaele BERARDI

Il Dirigente del Servizio Contenzioso del Personale
Pietro LUCCA

Il Dirigente della Sezione Personale
Nicola PALADINO

L'Avvocato incaricato della difesa regionale
Carmen CASSANO

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Rossana LANZA

Il sottoscritto Capo Dipartimento attesta che, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento
Personale e Organizzazione
Ciro Giuseppe IMPERIO

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco STEA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di **autorizzare** la conciliazione dinanzi al Giudice del Lavoro di Taranto, nell'ambito della controversia R.G. n. 8933/2020 con il Sig. Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare** l'allegato schema del verbale di conciliazione, che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione, autorizzando l'Avvocato regionale difensore dell'Amministrazione, a sottoscriverlo in sede giudiziale;
3. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e alla Sezione Personale per i relativi adempimenti di competenza.
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente” del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dello schema di verbale di conciliazione, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

RAFFAELE PIEMONTESE